



Alberto Monza

nato a Cenate Sotto, ivi residente

Tenente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

ufficiale del 1° Reggimento Alpini, Battaglione "Monte Mercantour" - morto il 28 giugno 1917 nell'Ospedale da campo n. 147 per ferite riportate in combattimento. Il reparto aveva partecipato alla grande battaglia dell'Ortigara fin dal 10 giugno partendo da Cima Caldiera con le compagnie lanciate contro le pendici del monte e il fuoco delle mitragliatrici austro-ungariche, in testa la 116^a seguita dalla 98^a e dalla 121^a. Il giorno seguente, dopo aver subito un bombardamento di artiglieria che il nemico condusse nonostante la nebbia pur di colpire gli assalitori, insieme al "Val d'Arroschia" e al "Sette Comuni" il battaglione attaccò la vetta di q. 2105: l'attacco però si infranse contro le difese nemiche solo in parte scalfite dal fuoco dei cannoni italiani. Attestatisi sulle pendici dell'Ortigara, durante il giorno 12 gli Alpini furono ancora bersagliati dal fuoco degli austro-ungarici. Il 19 gli Alpini del "Mercantour" si trovò a operare alla sinistra del 9° Gruppo operante contro q. 2105; una parte attaccò insieme al 9° Gruppo affermandosi su q. 2105, seguita dal resto del battaglione associatisi all'8° Gruppo. Sulla vetta contesa gli Alpini resistettero a contrattacchi e bombardamenti nemici, protetti da una linea fragilissima costituita per lo più da parte di postazioni austro-ungariche e soprattutto da un muretto a secco fatto di sassi e sacchetti a terra. Il 21 sera, dopo essere stato avvicendato dal "Bassano" e accampatisi sui rovesci di q. 1912, a seguito di un attacco nemico verso Busa della Segala il "Mercantour" viene trasferito a Pozza dell'Ortigara. Le compagnie 121^a, 116^a e parte della 98^a si dispongono in zona Ponari, sulle pendici meridionali del Monte Ortigara, con il "Valtellina" a destra e lo "Stelvio" a sinistra. Il resto della 98^a e le sezioni mitragliatrici raggiungono invece Pozza dell'Agnellizza, ricongiungendosi al Battaglione solo nella notte sul 26 giugno. Il "Mercantour" resta in linea sino al 28 nonostante i violenti bombardamenti, che provocano perdite gravi, rientrando poi su q. 1912.

XX
SEC.

Documento prodotto il 16/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

